

BCC LODI Appuntamento alla Facoltà di Veterinaria a partire dalle 9

Domani l'assemblea dei soci, conti in ordine e continuità

L'utile netto dell'esercizio 2024 è di 4 milioni di euro, previsto il rinnovo delle cariche senza grosse novità rispetto al consiglio uscente

di **Andrea Bagatta**

Conti 2024 in buona salute, dividendo, rinnovo dei vertici in continuità con l'ultima amministrazione. Bcc Lodi convoca i soci in assemblea straordinaria e ordinaria domani mattina, domenica 25 maggio alle 9, presso Università degli Studi di Milano, Polo di Lodi nell'Aula Grande (L04).

L'assemblea avrà carattere straordinario per l'approvazione di alcune lievi modifiche allo Statuto, in linea con le indicazioni del Gruppo Cassa Centrale cui Bcc Lodi aderisce. A seguire si aprirà il nutrito ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, a partire dal bilancio 2024, già approvato dal Cda e ora al vaglio dei soci. I conti ancora una volta regalano soddisfazione ai soci: l'utile netto è a 4 milioni, con proposta di dividendo del 5 per cento lordo (il massimo consentito dalle norme), e una solidità patrimoniale ai massimi livelli mai raggiunti, indicatore Cet 1 pari al 26,42 per cento con fondi propri per 45 milioni di euro.

Dopo gli espletamenti relativi al bilancio (compresi compensi, rimborsi e assicurazioni per gli



In alto, una precedente assemblea dei soci; nei riquadri, il presidente Bertoli e il direttore generale Periti

amministratori), si arriverà al voto per il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Collegio dei Proviviri.

Con sette posti in Cda, sono arrivate sette candidature. Anche l'esito del rinnovo del Cda è dunque scontato, anche se il voto non sarà di lista ma individuale (al netto delle decisioni dell'assemblea stessa sulla modalità di voto, palese per alzata di mano o segreto in cabina).

I candidati sono in continuità con il consiglio uscente: sono candidati il presidente uscente Alberto Bertoli, gli amministratori uscenti Paolo Giovanni Cipolla, Stefano Livraghi, Cristiano Duva, Cinzia Ceccardi e Giuseppe Fontana, e l'unica nuova candidata Beatrice Di Matteo, che

subentrerà quindi a Rosario Sagnelli, vicepresidente uscente, che non si ricandida per sopravvenuti impegni professionali.

Più numerose le candidature per le posizioni tecniche dei sindaci e dei proviviri.

L'assemblea sarà occasione per rinnovare l'attenzione di Bcc Lodi al territorio, e al termine dei lavori è previsto un buffet in cui protagonisti saranno gli studenti del Cfp Calam di Codogno, con in dono ai soci presenti il Dizionario dei cognomi storici del Lodigiano a cura di Ferruccio Pallavera e un omaggio alimentare Tipico Lodigiano del socio Industria Casearia Raimondi di Cascina Mandella di Ospedaletto. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISIKO Orcel "attacca" Braccio di ferro Banco-Unicredit: ricorso al Tar

Unicredit ricorrerà al Tar per il Golden power. C'è un nuovo capitolo nella saga dell'Offerta pubblica di scambio di Unicredit su azioni Banco Bpm. La banca guidata da Andrea Orcel ieri ha emesso un nuovo comunicato di risposta all'attacco del giorno precedente di Banco Bpm a seguito della sospensione di un mese dei termini dell'offerta deciso dalla Consob, e soprattutto annuncia che, parallelamente al dialogo con il Governo, sarà presentato a breve un ricorso al Tar del Lazio contro le prescrizioni del decreto Golden power dall'esecutivo.

Unicredit ha ribadito che la sospensione decisa da Consob è finalizzata a ottenere per gli investitori delle due banche «informazioni chiare e adeguate, che consentano loro di valutare con cognizione di causa l'Offerta, tenendo conto dell'esercizio del "golden power" e delle relative prescrizioni». Nell'esercizio del Golden power il Governo ha inserito alcune condizioni per l'efficacia dell'offerta tra cui l'uscita di Unicredit dal mercato russo, alcuni vincoli di portafoglio per il rapporto impieghi-depositi, il mantenimento del credito su titoli italiani.

La banca annuncia quindi che resterà impegnata nelle discussioni con il Governo per avere un riscontro conclusivo sulla portata e l'interpretazione delle prescrizioni. «Parallelamente, per sciogliere le riserve esistenti sulla legittimità del golden power così come applicato in questo caso ai sensi del diritto italiano e dell'Ue, UniCredit presenterà a breve un ricorso al Tar del Lazio e supporterà l'Ue nel suo esame della situazione - prosegue la nota di Unicredit -. Indipendentemente dal suo esito, tale ricorso è una linea d'azione prudente per ottenere chiarezza e una valutazione formale indipendente sulla corretta applicazione del golden power al caso specifico».

In conclusione, Unicredit ribatte direttamente a Banco Bpm, accusandola di poca trasparenza al mercato per i taciuti impatti dell'acquisizione di Anima e ribadendo che il valore dell'offerta è corretto, confermando di andare avanti rinunciando alla condizione relativa a Anima. ■

A. B.

LODI All'Isola Caprera il consiglio generale della struttura Lodi-Pavia. «L'IA intesa come supporto e non in sostituzione del lavoro»

La Femca Cisl rivendica il rinnovo dei contratti «La prossima sfida è l'intelligenza artificiale»

In 6 mesi Femca Cisl ha ottenuto il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro nel settore chimico-farmaceutico, gas-acqua, energia-petrolio e moda. I risultati del percorso sindacale sono stati illustrati ieri presso l'Isola Caprera di Lodi nel corso del consiglio generale Femca Cisl Lodi-Pavia. A fare gli onori di casa il segretario territoriale di Femca Cisl Lo-Pv Stefano Priori: «Abbiamo ora una struttura stabile che sta lavorando in squadra puntando sulle relazioni e sulla formazione». Il segretario generale di Femca Cisl Lombardia Roberto Scarlattella: «In un momento storico in cui i contratti non si rinnovano, da novembre ad oggi, Femca Cisl è riuscita ad ottenere il rinnovo dei contratti nazionali anche prima della loro scadenza, come nel caso

del chimico-farmaceutico, grazie a modelli di relazione portati avanti nel tempo sul territorio e a tutti i livelli».

Per il comparto gas-acqua, come spiegato da Alessandra Bianchi, segretaria regionale di settore per Femca Cisl, «è stato modificato il sistema classificatorio che era fermo da decenni, trovando il modo per far crescere le persone a parità di mansione, è stato previsto un aumento in busta di circa 260 euro lordi in tre anni ed è stata riconosciuta la retribuzione anche per il riposo fisiologico legato ai turni di notte». Quanto al contratto energia-petrolio, «l'aumento salariale sarà di circa 330 euro in tre anni e a tutela delle fragilità sono state escluse dal conteggio della malattia le patologie oncologiche e degenerative». Novità

anche sul fronte chimico-farmaceutico, settore che in Lombardia cuba oltre 47 mila occupati (un terzo del settore nazionale): qui l'aumento salariale è pari a circa 294 euro lordi in tre anni. «Riusciamo ad anticipare i tempi e ad introdurre innovazioni negoziali e gestionali analizzando gli osservatori nazionali che sono il nostro modello di relazione industriale, con Federchimica e Farindustria - ha spiegato Lorenzo Zoli, segretario nazionale Femca Cisl con delega al comparto chimico -: l'osservatorio è per noi un percorso costante di approfondimento sui temi di attualità; quando c'è un problema di particolare natura, noi ci convochiamo subito e facciamo l'analisi del settore e proviamo già lì a proporre delle soluzioni - ha detto -: inoltre creiamo Linee

Da sinistra, Zoli, Priori, Scarlattella e Contessa



Guida Contrattuali che sono il perimetro nel quale la contrattazione aziendale trova la soluzione migliore al problema». Tra le grandi sfide affrontate spicca quella dell'Intelligenza artificiale: «È importante costruire un piano di azione che veda lavoratori e impresa sullo stesso piano: l'informazione, il coinvolgimento e l'umanizzazione, ossia l'intelligenza artificiale intesa come supporto e non in sostituzione del lavoro, sono i punti cardine delle li-

nee guida entro le quali la contrattazione aziendale svilupperà il proprio accordo migliore per gestire l'IA». Zoli ha concluso: «Inoltre abbiamo introdotto le flessibilità oraria per i genitori con figli che hanno disfunzioni dell'apprendimento, aumentato i giorni di permesso per paternità e maternità e introdotto 20 giorni di permesso anche per chi sceglie di affrontare il percorso della fecondazione assistita». ■

Sara Gambarini